

CITTA' DI BELLINZONA
21.LUG 2022 15:14

120/2022

Bixio Gianini

Consigliere Comunale PLR

Bellinzona – Quartiere di Claro

Lodevole

Municipio di Bellinzona

Piazza Nosetto

Claro, 21 luglio 2022

6500 Bellinzona1

Interpellanza acquedotti e sorgenti quartiere di Claro

Egregi Signori, Sindaco, Municipali,

in qualità di Consigliere comunale ed ai sensi di quanto previsto dalla Legge organica comunale, (**art 66 LOC**) sottopongo al Municipio la seguente interpellanza.

Recentemente la TSI 1 programma “Il Quotidiano” e sui media, il direttore delle Aziende municipalizzate di Bellinzona (AMB) Signor Mauro Suà, ha dichiarato a seguito di una carenza di acqua nel quartiere di Claro, che è sua intenzione approfondire la tematica relativa all’approvvigionamento idrico di Claro come pure per altri quartieri che presentano situazioni analoghe.

Cronistoria

Acquedotto intercomunale

Il piano cantonale approvvigionamento idrico del Bellinzonese (PCAI-B) è un nuovo concetto di gestione idrica integrata ed efficiente per tutta la regione. Si tratta di una soluzione a lungo termine che ha coinvolto i quartieri di Bellinzona, Sementina, Monte Carasso, Gnosca e Gorduno e garantisce un approvvigionamento idrico in qualità e in quantità per 32'000 abitanti.

Premessa

Ad inizio 2009, al termine della fase di progettazione e di approvazione dei crediti da parte dei legislativi coinvolti, il PCAI-B assumeva la sua forma definitiva comprendendo i Comuni di Bellinzona, Gnosca, Gorduno, Monte Carasso e Sementina. I Comuni di Claro e Lumino decisero di non aderirvi.

L'ex comune ora quartiere di Claro, conta attualmente sette sorgenti, Gualt 1, Gualt 2, Gualt 3, San Carlo, Ponte della valle, Salve Regina e Arà, le stesse si trovano tutte nella valle del Mulino.

Queste alimentano il serbatoio dell'acqua potabile del quartiere, questo rimane l'unico approvvigionamento idrico.

La lunghezza totale delle condotte dell'acqua potabile a Claro è di circa **26 Km**, non pochi se consideriamo che il quartiere ha circa **45 Km** di strade comunali.

Se pensiamo solo che nell'ultimo anno post aggregazione, nel solo quartiere, la popolazione è aumentata di **59 unità**, (ora siamo a quota **3141!**) si può più o meno stabilire che **dal 2017** ad oggi le persone sono circa **200 / 250** in più, basti notare le nuove costruzioni in atto con i rispettivi cantieri.

A seguito dell'aggregazione avvenuta nel 2017 "Grande Bellinzona" la gestione e la proprietà delle Aziende Comunali acqua potabile è passata all'Azienda municipalizzata di Bellinzona (AMB).

A **gennaio 2018** è entrato in vigore il nuovo Regolamento acqua potabile riguardante la nuova grande Bellinzona.

Il direttore di AMB, nell'intervista citata e sui media, ha voluto sottolineare che nel 2009 l'allora ex legislativo del comune di Claro ha bocciato l'allacciamento del **progetto PCAI**. Nuova struttura Acquedotto intercomunale, entrato poi in funzione il mese di aprile 2009.

A questo punto mi permetto di porvi alcuni quesiti.

1. Il Municipio è a conoscenza della situazione delle attuali sorgenti nel quartiere di Claro?
2. Viene fatta regolarmente una manutenzione delle sorgenti, o un'ispezione delle stesse?
3. Il Municipio è intenzionato a rivedere la rete di distribuzione idrica del quartiere di Claro, tenuto conto dell'insediamento edilizio crescente nonché dell'aumento della popolazione?
4. Visto la situazione idrica precaria che stiamo attraversando, non sarebbe meglio attuare tutte le fontane nei quartieri con rubinetti a pulsante invece che chiuderli?
5. Si è provveduto ad eliminare le condotte abusive e infruttuose?
6. Attualmente quante sono le parcelle RFD, prive ancora di contatore?
7. A Gnosca, è già predisposta la condotta per l'eventuale allacciamento al PCAI per il quartiere di Claro anche se non ha aderito al progetto?

Con ogni ossequio.

Bixio Gianini

Presidente commissione edilizia città di Bellinzona

Consigliere Comunale PLR